



## LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE “F. DE SANCTIS”

via Tasselgardo, 1 – tel.0883 481359 - fax 0883 481694 Codice meccanografico BAPC21000E Codice fiscale 92058830727  
E.mail. [bapc21000e@istruzione.it](mailto:bapc21000e@istruzione.it) – pec: [bapc21000e@pec.istruzione.it](mailto:bapc21000e@pec.istruzione.it) web: [www.liceodesanctis.edu.it](http://www.liceodesanctis.edu.it)  
**76125 TRANI**

Circolare n. 44

Trani, 3 aprile 2020

Prot. N. 1736

- **Ai Docenti**
- **Al D.S.G.A.**
- **Atti della Scuola**
- **Sito Web**

**Oggetto: Linee Guida per la gestione della Didattica a distanza e l'osservazione-valutazione**

### Premessa

Visto	che dal 26 febbraio al 3 aprile o data successiva da definirsi con successivo Decreto governativo, le attività scolastiche si svolgono e si svolgeranno nella modalità della didattica a distanza,
Valutato	che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare il registro elettronico, l'ambiente virtuale G-suite e le diverse piattaforme già in uso come padlet, telegram, ecc,
Preso atto	delle numerose iniziative di formazione proposte ai docenti in forma di webinar,
Considerato	il sostegno continuo dato ai colleghi da docenti esperti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nella prassi della Didattica a distanza,
Preso atto	che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e impreveduto il normale andamento dell'anno scolastico,
Viste	le indicazioni contenute nella Nota MIUR n. 388 del 17-03-2020,
Vista	la propria circolare n. 123/s del 09.03.2020,
Considerato	prioritario il principio costituzionale del diritto all'apprendimento che deve essere garantito dalla scuola,
Considerato	il perdurare dell'emergenza epidemiologica e della conseguente chiusura delle scuole presumibilmente oltre la data del 3 aprile 2020,

nel richiamare la nota MIUR prot. n. 388 del 17 marzo 2020, nella quale si sottolinea che:

- «la didattica a distanza ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a



continuare a perseguire il compito sociale e formativo del “fare scuola”, ma “non a scuola” e del fare, per l’appunto, “comunità. [...] Dall’altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento”

- «le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza. **Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti**, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”».
- «appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell’istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell’Istituzione scolastica»
- «è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione [...] Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe»

e a ulteriore precisazione e integrazione delle indicazioni già fornite nella circolare n. 123/s del 09.03.2020,



## il Dirigente Scolastico

definisce le seguenti linee-guida relative alla gestione della didattica a distanza, alla conseguente revisione delle programmazioni in termini di obiettivi essenziali, di metodologie e strumenti e alla valutazione degli studenti:

### Obiettivi delle attività di didattica a distanza:

1. favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti; si suggerisce di visionare la pagina MIUR dedicata: <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/coronavirus-online-la-pagina-linclusione-via-web-aperta-la-sezione-dedicata-alla-didattica-a-distanza-per-gli-alunni-con-disabilita> - e la condivisione in padlet di strumenti al servizio della didattica a distanza per alunni con disabilità, DSA e BES organizzata dai docenti referenti;
2. monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e darne opportuna segnalazione;
3. privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
4. privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
5. valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti, che possono emergere nelle attività di Didattica a Distanza;
6. dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
7. guidare gli studenti a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo, con la pratica delle citazioni (anche attraverso la biblioteca digitale MLOL come da circ. n. 125 del 19/03/2020);
8. rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
9. utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
10. garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

### Indicazioni operative.

Fermo restando che la didattica a distanza non può e non deve riprodurre (pena la sua inefficacia) le modalità operative e la tempistica della didattica in presenza ma richiede un cambio di paradigma, come già precisato nella circolare n. 123 del 9 marzo 2020, si ribadisce che si rende necessario:

- ridefinire gli obiettivi di apprendimento in termini di obiettivi essenziali;
- ridurre i contenuti disciplinari;



- prevedere tempi più distesi per il lavoro individuale dando agli studenti le consegne con largo anticipo;
- evitare in modo perentorio la trasmissione acritica di materiali (audio, video, pdf etc) e vagliarne attentamente i contenuti, in termini di qualità e quantità;
- dosare in modo attento e mirato, non solo individualmente ma, soprattutto, all'interno di ogni Consiglio di Classe, lo svolgimento delle attività in modalità sincrona e asincrona.

*A titolo esemplificativo e non esaustivo, se un docente svolge una videolezione in una giornata, non è opportuno che fornisca ulteriore materiale nella giornata stessa, a discapito dell'attività di altri colleghi, costringendo così lo studente a gestire una mole notevole di contenuti; se un docente fornisce materiale in modalità asincrona in una giornata, avrà cura di fornirlo con congruo anticipo, in modo che lo studente possa approfondirlo insieme al docente in orario antimeridiano.*

Pertanto, ogni dipartimento, in modalità telematica, è invitato a ridefinire la programmazione della disciplina in termini di obiettivi essenziali e riduzione dei contenuti.

I Consigli di Classe, in modalità telematica, si confronteranno sulle attività svolte, rimoduleranno gli obiettivi formativi di ogni disciplina e riverificheranno la progettazione iniziale.

Nel ricordare che la DAD deve essere efficiente ed efficace, ma anche sostenibile, occorre evitare che si vada incontro ai seguenti rischi:

1. l'eventualità che non tutti gli studenti si avvalgano della DAD, per i più diversi motivi;
2. lo squilibrio tra le discipline rispetto all'impegno richiesto, alla distribuzione delle videolezioni, alle verifiche programmate, ecc.;
3. i carichi eccessivi (o, all'opposto, poco incisivi) di lavoro per gli studenti.

La programmazione collegiale delle attività nel Consiglio di Classe è l'unico modo per scongiurare questo tipo di problemi. Si raccomanda, pertanto, di agevolare la comunicazione tra i docenti, sostenendo il lavoro del Coordinatore, anche attraverso il ricorso a specifiche riunioni dedicate.

La prosecuzione della didattica deve tenere conto di una situazione generale di disagio sociale ed esistenziale che le restrizioni stanno determinando.

Pertanto, proprio per non pesare ancor di più sulla serenità delle famiglie dei nostri studenti e sull'equilibrio degli stessi, si procederà secondo quanto riportato.

-----

Tenuto conto di quanto sopra, al fine di garantire il coordinamento necessario all'ordinato svolgimento delle attività di Didattica a Distanza, si dispone quanto segue:

l'attività didattica si svolgerà per n.03 ore al giorno.

A partire dal 3 aprile 2020, le lezioni in modalità sincrona inizieranno alle ore 9:00 e termineranno alle ore 11:40, secondo la seguente modalità:

Prima ora	09:00- 9:40
Seconda ora	10:00-10:40
Terza ora	11:00-11:40

Saranno assicurate, nel corso della settimana scolastica, almeno tre video lezioni giornaliere in modalità "sincrona", allo scopo di mantenere un contatto interattivo oltre che visivo con gli studenti. Saranno i docenti del singolo Consiglio di Classe a concordare col Coordinatore quali discipline coinvolgere nell'erogazione delle tre videolezioni in orario antimeridiano (le ore di DAD



in sincrono vanno distribuite per ogni disciplina in termini percentualmente proporzionali all'orario settimanale delle discipline coinvolte, salvo aggiustamenti concordati).

I coordinatori di classe definiranno, in accordo con tutti i docenti del Consiglio di classe, una programmazione "settimanale", coerente ed efficace, delle attività didattiche (sincrone e asincrone) per ogni classe; la programmazione settimanale verrà caricata sul RE alla voce CRONOPROGRAMMA, funzione reperibile tra i menù messi a disposizione del COORDINATORE DI CLASSE e inviata al Dirigente Scolastico all'indirizzo mail della scuola; solo in caso di variazione sarà data nuova comunicazione alle famiglie e al Dirigente Scolastico.

Tale orario entrerà in vigore a partire da mercoledì 15 aprile p.v.

Sarà cura dei docenti rendere prezioso lo spazio relativo all'attività asincrona (per antonomasia spazio che consente allo studente di studiare secondo i suoi ritmi), che dovrà essere programmata in modo puntuale e caricata per tempo nel momento in cui il coordinatore inserirà la pianificazione concordata dell'attività didattica settimanale (sul RE).

Sarà possibile indicare materiale utile alla comprensione dell'argomento spiegato oltre l'utilizzo del libro di testo (documenti, file, ppt, esercitazioni, materiali di supporto e/o integrativi etc.) senza eccedere nella somministrazione.

Si conferma che accanto all'uso formalizzato e istituzionale della Piattaforma G. Suite, e al RE, i docenti sono autorizzati all'impiego didattico delle molteplici risorse offerte dalla rete per socializzare videolezioni, podcast, social etc. (es. Classi virtuali moodle - Classi virtuali Google Classroom - Classi virtuali Fidenia - Classi virtuali Edmodo, Padlet e altro).

I docenti potranno, in via eccezionale, avvalersi di qualche videolezione al di là delle tre. Di quest'ultima determinazione sarà informato il coordinatore. Non è didatticamente opportuno coinvolgere gli studenti nell'intero arco della giornata con video-contatti non efficacemente programmati e disciplinati. La condivisione dei materiali didattici e le videolezioni avverranno di norma in orario antimeridiano per riprodurre la configurazione tradizionale del sistema "Scuola".

Sia la reiterata mancata presenza degli studenti alle videolezioni che il mancato impegno nelle attività da svolgere in asincrono dovranno essere comunicati alle famiglie nella sezione ANNOTAZIONI dai singoli docenti.

In casi in cui vi siano accertate difficoltà da parte degli studenti al video collegamento e/o a scaricare il materiale di studio, dovuti a mancanza di device idonei, è consentito anche solo l'invio di materiali- studio anche tramite i canali mail, Whatsapp, Telegram, Instagram, altre app di messaggistica o social.

I docenti dovranno continuare a documentare con accuratezza nel RE l'attività didattica da loro svolta. Tale prassi consente ai docenti ma, soprattutto ai genitori, di avere la tracciabilità degli impegni scolastici dei loro figli per trasparenza e rendicontabilità degli interventi.

La nostra scuola, adoperandosi in tal modo, continua a perseguire coraggiosamente un ideale formativo che non è mai indifferente al contesto.

## Valutazione

### Principi

Fatto salvo quanto già indicato nel documento di programmazione disciplinare consegnato ad inizio di anno scolastico, nella fase in modalità didattica a distanza, la verifica e la valutazione saranno finalizzate prevalentemente a fornire supporto al processo formativo e di apprendimento del discente. La valutazione formativa, in questa fase inedita e complessa di implementazione di un modello didattico inconsueto, ha la proprietà di fornire *feedback*, correttivi e aiuti in ogni fase del processo sia all'insegnante sia agli allievi, ridimensionando l'aspetto più rigido della valutazione sommativa che invece ha lo scopo esclusivamente di



attestare gli apprendimenti. La *didattica in remoto* comporta la necessità di coprire il vuoto relazionale che, nel dialogo didattico in presenza, svolge un ruolo centrale nello sviluppo del processo di apprendimento. Tale vuoto va colmato con una esplicita azione di *empowerment* dell'allievo rispetto alla conquista di una relativa autonomia cognitiva, una autosufficienza metodologica e una capacità di autovalutazione. La valutazione formativa genera *feedback* che possono essere utilizzati: dagli studenti - per migliorare l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi - e dagli insegnanti - per la regolazione delle loro pratiche di insegnamento in accordo con le esigenze dei loro studenti. Nello specifico l'uso di *feedback* diventa formativo quando gli studenti:

- a) sono coinvolti da **protagonisti nel processo** che focalizza le strategie metacognitive, cioè la presa di coscienza e la possibilità di regolare le proprie azioni/prestazioni;
- b) sono incentivati a mettere in atto **tentativi di riflessione** sul proprio ragionamento;
- c) capiscono la relazione tra ciò che fanno, ciò che stanno imparando e ciò che devono raggiungere come obiettivi di apprendimento;
- d) sono **coinvolti in prima persona** nel proprio apprendimento.

Per conseguire questo obiettivo si propone di incoraggiare una significativa accelerazione verso:

1. uno studio sotto forma di **ricerca** e di sistemazione delle conoscenze acquisite in modo autonomo; a questa metodologia va aggiunta la dimensione del lavoro di gruppo fra discenti, ovvero la costruzione di ambienti di apprendimento collaborativi, un processo che nella modalità a distanza è particolarmente strategico per un *engagement* dei ragazzi; questa declinazione diventa una valida alternativa all'assenza di rapporti personali diretti e consente un apprendimento meno meccanico e meno esposto al rischio della inattendibilità - potenzialmente insito in questo tipo di processo formativo, in cui lo studente è sottratto alla relazione e al ruolo di contenimento assolto dal docente;
2. un modello di insegnamento-apprendimento che faccia leva sulla flessibilità e alternanza degli strumenti metodologici adottati dai docenti e sulla **creatività** degli approcci cognitivi degli studenti, creatività che dovrebbe essere lasciata libera di contaminare e intrecciare gli strumenti medesimi, le metodologie, i lavori individuali e di gruppo, per esaltare la costruzione individuale del sapere di ciascun discente;
3. una partecipazione attiva degli allievi nella valutazione, affinché si proceda dunque verso la **valutazione tra pari e l'autovalutazione**.

Di supporto a questo modello di processo valutativo c'è la definizione delle fasi valutative che potrebbero essere ricondotte a:

- a) *eliciting*: fare emergere cosa hanno fatto e cosa fanno gli allievi;
- b) *recognizing*: riconoscere ciò che gli allievi dicono e integrarlo in un discorso;
- c) *use of information*: utilizzare ciò che è stato detto per progredire nel discorso della conoscenza.

Il processo di valutazione della fase didattica realizzata a distanza si svilupperà in tre momenti di rilevazione differenti:



1. *in ingresso*, partendo dai dati a disposizione e riferibili al primo periodo didattico, o a quelli registrati nel secondo periodo, prima della sospensione dell'attività didattica in presenza;
2. *in itinere*, sulla base delle evidenze e le *performance* degli allievi accumulate durante lo svolgimento della modalità DAD, attraverso gli strumenti e le verifiche di seguito elencate e una forma di osservazione sistematica;
3. *in uscita*, quando al termine delle attività in modalità remota sarà necessario tirare le somme e dare una valutazione sommativa del processo di apprendimento svolto.

### **Possibili metodi, strumenti e tipologie di prove.**

Fermo restando che la didattica a distanza per sua stessa natura richiede un capovolgimento, per supportare il lavoro dei docenti, si riassumono alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono già affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla Didattica a Distanza. Si tratta di un elenco solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati affiancando metodi e strumenti già in uso. Si rinviano gli approfondimenti ai documenti dei seguenti link:

Metodologie che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. didattica breve  
<http://kidslink.bo.cnr.it/irrsaer/db/db0.html>
2. apprendimento-cooperativo  
<http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreveGuida.pdf>
3. flipped classroom  
<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flippedclassroom>
4. debate  
[http://www.educational.rai.it/materiali/pdf\\_articoli/zettel-debate.pdf](http://www.educational.rai.it/materiali/pdf_articoli/zettel-debate.pdf)
5. metodo laboratoriale  
[http://www.icedefilippo.gov.it/wp-content/uploads/2015/06/Didattica\\_laboratori\\_ale.pdf](http://www.icedefilippo.gov.it/wp-content/uploads/2015/06/Didattica_laboratori_ale.pdf)

Altre possibili tipologie di prove oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza:

- 1) Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- 2) Compiti a tempo <https://support.google.com/edu/classroom/answer/9095575?hl=it>
- 3) Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali;
- 4) Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti) <https://commento.io/>
- 5) Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali <https://www.pixartprinting.it/blog/mappementali/>
- 6) Blogging con la moderazione del docente co-gestito dagli studenti;
- 7) Esperimenti e relazioni di laboratorio.  
<https://register.gotowebinar.com/register/4288738968072013324?source=IN>  
<https://register.gotowebinar.com/register/5763081806382472971>

1. Ogni docente, nell'ambito della libertà di insegnamento e al fine di valorizzare gli stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti, attiverà modalità di



- valutazione idonee assicurandosi, entro la fine del secondo quadrimestre, almeno n.2 valutazioni per le prove scritte e n. 2 per le prove orali.
2. ogni docente attiverà le modalità che riterrà più opportune, al fine di garantire l'affidabilità della valutazione. In particolare,
    - a. **per la valutazione orale** i docenti potranno raccogliere elementi valutativi attraverso (a solo titolo esemplificativo) interventi e conversazioni dialogiche, durante le lezioni in videoconferenza, esercitazioni, relazioni, lavori di gruppo, presentazioni, video, mappe concettuali e altri compiti assegnati a casa agli studenti, bilanciandoli e combinandoli come riterranno opportuno, tenendo conto anche della puntualità nella risposta.
    - b. **per la valutazione scritta** i docenti potranno raccogliere elementi valutativi da elaborati scritti di diversa tipologia, prove strutturate e semistrutturate, prove a tempo anche con gli strumenti di G. Suite o altre piattaforme già utilizzate per la didattica in presenza cercando, laddove possibile, di sorvegliare lo svolgimento della prova attraverso gli strumenti offerti dal digitale.
  3. I docenti riporteranno, per una visione d'insieme più chiara, le valutazioni sia scritte che orali, nella sola area del RE "test che non fanno media": esse concorreranno alla valutazione sommativa e/o finale in sede collegiale. In considerazione del carattere formativo della valutazione, i docenti avranno cura di riportare le osservazioni sullo studente nella griglia fornita in allegato, che valorizza il processo formativo (ovvero le competenze) piuttosto che i singoli contenuti conoscitivi, i comportamenti piuttosto che le performance, e considera gli aspetti verificabili nella didattica a distanza; le griglie saranno strumento utile alla definizione della valutazione finale.

#### GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER COMPETENZE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

La griglia sarà abbozzata dal Coordinatore e definita durante il CdC (da svolgersi in modi e tempi da definirsi) con cadenza mensile; la rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica a Distanza costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione sommativa e/o finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti nella didattica a distanza e riportati nella sezione test del RE ed eventualmente consolidati nelle attività che si svolgeranno in presenza alla ripresa delle attività scolastiche ordinarie. I livelli individuati con la griglia di osservazione rappresentano uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni fatte sul Registro Elettronico e saranno comunicati alle Famiglie per favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento degli studenti. I coordinatori *riporteranno* i livelli registrati con la griglia osservativa nelle "ANNOTAZIONI" (parte visibile alle famiglie dei singoli alunni mettendo la relativa spunta alla voce "nota per la famiglia").

*Esempio: Livello di partecipazione: Avanzato*

*Allegata la griglia di rilevazione delle competenze.*

Le presenti linee guida saranno strumento utile all'elaborazione di un documento di integrazione al PTOF 2019/2022 da ratificare nelle sedi collegiali.

Sento di esprimere il mio più vivo apprezzamento per la qualità della risposta didattica che il Liceo "F. De Sanctis" sta assicurando alle nostre studentesse, ai nostri studenti e alle loro Famiglie,



confermando il forte senso di comunità, in un momento storico così carico di complessità che richiama tutti noi ad un elevato senso di responsabilità civile e, soprattutto, umana.



**F.to Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Grazia Ruggiero**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*